



Stato della Salute nell'Unione Europea 2023: Country Profiles e Report Riassuntivo

15.12.2023

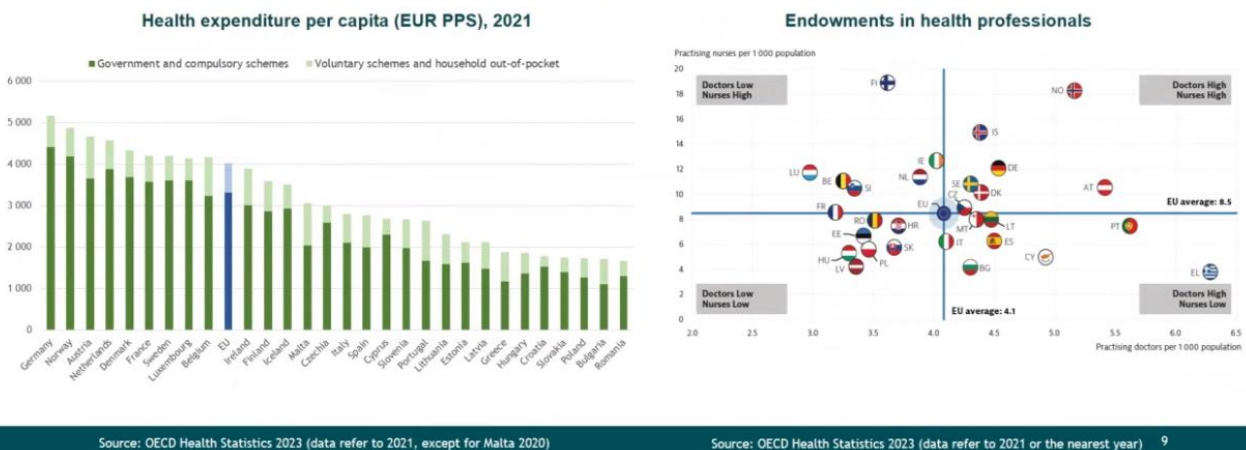
Sintesi degli Interventi

Sandra Gallina (DG Sante): abbiamo ancora gli effetti del covid sui nostri sistemi sanitari, che comunque hanno retto l'urto con l'aiuto degli stakeholder e il lavoro delle istituzioni europee. Occorre rafforzare la resilienza dei sistemi sanitari e affrontare con coraggio le nuove sfide: dai dati e d'EHDS, ai fondi, alla volontà politica. Gli investimenti sulla salute sono essenziali per riprendere i nostri sistemi sanitari.

Mark Pearson (OECD): i sistemi sanitari stanno tornando ad uno stato di crisi sistemica una volta che si concluderanno i massicci investimenti post covid-19 se non si sarà stati in grado di costruire efficaci strumenti che permettano la vera resilienza. Sui Country Health Profiles 2023 si può vedere come l'aspettativa di vita sia diminuita e sebbene sia in leggero rialzo è dal 2019 che non abbiamo dei livelli che permettano una media di almeno 81.3 anni. Era dal 1945 che non si raggiungevano i picchi per aspettativa di vita in 4 anni di fila.

Josep Figueras (Osservatorio): Il costo e gli effetti delle malattie mentali stanno crescendo, sia per gli effetti, che per la portata, che per i numeri che gli antidepressivi hanno avuto dalla pandemia in poi. Durante la pandemia in Italia c'è stato un aumento di quasi il 50% del consumo di antidepressivi, addirittura inferiori alla media europea di aumento del 70% con un Picco del Portogallo di circa il 160%. Occorre reagire in modo sistemico verso quello che è diventato non più un tema ma un pilastro dei nostri sistemi sanitari.

The resources available to health systems across the EU are very different



Questo grafico è molto importante per capire lo stato anche del nostro paese rispetto alla media europea in termini di personale sanitario. L'Italia è quasi perfettamente in linea con la media europea.

In termini di vaccini, se c'è stato un netto miglioramento dei numeri per quelli legati all'influenza, i numeri di quelli per l'HPV sono stagnanti. Gli screening oncologici sono drasticamente calati nei primi due anni della pandemia, dal 2019 al 2022. L'Italia non ha recuperato i suoi numeri ad esempio sugli screening del cancro al seno (61% nel 2019, 50% nel 2020 e 58% nel 2021) ma ha comunque ripreso il trend.

Riguardo l'accesso alle cure, le liste di attesa per interventi chirurgici sono esponenzialmente aumentate in tutta l'Unione.

Il Covid ha mostrato le debolezze dei sistemi sanitari ed occorre spendere sulla salute. Anche se in effetti dopo il biennio 2020-2021 c'è stato un nuovo calo degli investimenti sulla salute. Le policy di conservazione del personale sanitario sono fondamentale, dai salari alla salute mentale del personale sanitario stesso. Ci sono questioni come la demenza e le malattie neurodegenerative che vanno tenute sotto occhio dato l'invecchiamento della popolazione.

Marco Marsella (DG Sante & EU4Health): Le riforme sulla salute mentale devono affrontare la stigmatizzazione e investire sulla prevenzione, il trattamento e la reintegrazione di coloro che soffrono.

Azioni sulla salute mentale contenute nell'EU4Health:

- Azioni con il WHO,

- Sviluppo di un Codice Europeo sulla salute mentale,
- Azione di prevenzione di malattie non trasmissibili sulla salute mentale,
- Azione sotto “Healthier Together” Iniziative Europea sulla salute mentale,
- Supporto psicologico per gli IDP (Internally displaced people) Ucraini che soffrono gli effetti della guerra anche dal punto di vista mentale.

C'è bisogno di risolvere alcuni gap importanti sulla salute affrontando le disuguaglianze sulla salute tra paesi con un approccio multisettoriale. L'80% dei cittadini tra i 16 e i 74 anni avranno skills digitali basiche in Europa a partire dal 2030, e i dati sono in costante aumento, il che vuol dire che i tempi sono maturi per implementare sviluppi anche digitali.

Non c'è un impatto significativo sulla **salute mentale** se non si affrontano le **disuguaglianze sulla salute** con massicci **investimenti nella salute** in modo sistemico e continuato nel tempo.